



Comitato scientifico:

Simone **ALECCI** (Magistrato) - Elisabetta **BERTACCHINI** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Mauro **BOVE** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giuseppe **BUFFONE** (Magistrato addetto alla direzione generale della giustizia civile presso il Ministero della Giustizia) - Tiziana **CARADONIO** (Magistrato) - Costanzo Mario **CEA** (Magistrato, già Presidente di sezione) - Paolo **CENDON** (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco **CESARI** (Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in Roma) - Caterina **CHIARAVALLOTTI** (Presidente di Tribunale) - Bona **CIACCIA** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo **CIRCELLI** (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Vittorio **CORASANITI** (Magistrato, ufficio studi del C.S.M.) - Mirella **DELIA** (Magistrato) - Lorenzo **DELLI PRISCOLI** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Paolo **DI MARZIO** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Francesco **ELEFANTE** (Magistrato T.A.R.) - Annamaria **FASANO** (Consigliere presso la Suprema Corte di Cassazione) - Cosimo **FERRI** (Magistrato, già Sottosegretario di Stato alla Giustizia) - Francesco **FIMMANO'** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Eugenio **FORGILLO** (Presidente di Tribunale) - Andrea **GIORDANO** (Magistrato della Corte dei Conti) - Mariacarla **GIORGETTI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi **IANNI** (Magistrato) - Francesco **LUPIA** (Magistrato) - Giuseppe **MARSEGLIA** (Magistrato) - Roberto **MARTINO** (Professore ordinario di diritto processuale civile, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Francesca **PROIETTI** (Magistrato) - Serafino **RUSCICA** (Consigliere parlamentare presso il Senato della Repubblica) - Piero **SANDULLI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Stefano **SCHIRO'** (Presidente del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche) - Bruno **SPAGNA MUSSO** (già Consigliere di Cassazione ed assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Paolo **SPAZIANI** (Magistrato dell'Ufficio del Massimario della Corte Suprema di Cassazione) - Antonella **STILO** (Magistrato, Presidente di sezione) - Antonio **URICCHIO** (Professore ordinario di diritto tributario, già Magnifico Rettore, Presidente Anvur) - Antonio **VALITUTTI** (Presidente di Sezione presso la Suprema Corte di Cassazione) - Alessio **ZACCARIA** (Professore ordinario di diritto privato, già componente laico C.S.M.).

Scopo dilatorio dell'opposizione a decreto ingiuntivo: condanna per lite temeraria

In ordine alla domanda di condanna per cd. [lite temeraria](#), lo scopo indiscutibilmente dilatorio dell'[opposizione](#) rende manifesta la mala fede del Ministero nel resistere alla domanda avversaria e comporta il risarcimento dei danni, che si liquidano d'ufficio nella simbolica somma di € 5.000,00 ritenuta congrua al valore della controversia e alla durata del presente giudizio, assolutamente superfluo.

Tribunale di Roma, sentenza del 4.12.2020

...omissis...

Ritenuto in fatto e considerato in diritto

che il Ministero della difesa ha proposto opposizione al decreto ingiuntivo n. 18842/2016 del 3.8.2016 con il quale il Tribunale di Roma gli aveva ingiunto il pagamento della somma di € 707.418,95 oltre interessi ex d. lgs. n. 231/2002 e spese

della procedura monitoria in favore di Banca *omissis* SPA, quale cessionaria di una serie di crediti maturati nei confronti del Ministero a titolo di corrispettivo per somministrazione di energia elettrica;

che con l'unico motivo di opposizione articolato il Ministero della difesa ha dedotto di aver effettuato il pagamento parziale del credito per l'importo complessivo di € 3.556,10 e chiesto di revocare pertanto il decreto ingiuntivo, disconoscendo dal credito azionato la somma già versata;

che si è costituita Banca *omissis*, deducendo che: per effetto di ulteriori pagamenti e di emissione di alcune note di credito, l'importo dovuto per sorte dal Ministero si era ridotto a € 227.321,55; sono dovuti gli interessi ex d.lgs. n. 231/2002; l'opposizione è stata proposta a chiaro scopo dilatorio, per cui il Ministero va condannato al risarcimento dei danni per cd. lite temeraria ai sensi dell'art. 96 c.p.c.;

che, respinta la richiesta di parte opposta di autorizzare la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo o, in subordine, di emettere ordinanza ex art. 186-bis e/o 186-ter c.p.c., nel corso del giudizio sono intervenuti ulteriori pagamenti che hanno estinto il debito quanto a sorte (circostanza riconosciuta dalla stessa parte opposta nella comparsa conclusionale), così che la materia del contendere è limitata agli interessi di mora e alla condanna per cd. lite temeraria;

che, dunque, il decreto ingiuntivo deve essere revocato;

che, quanto agli interessi di mora per il ritardato pagamento delle fatture, non è in discussione l'applicazione nel caso in esame della disciplina speciale prevista dal d. lgs. n. 231/2002, ma soltanto la decorrenza;

che l'opponente individua il dies a quo nella data di ricezione della fattura di pagamento, la cui prova incombe sul creditore, ma che nella specie Banca *omissis* non ha fornito;

che parte opposta sostiene invece che nelle fatture, recapitate tramite posta ordinaria e perciò con mezzo che non permette di dimostrare la ricezione dell'atto da parte del destinatario, è espressamente previsto che in caso di mancato pagamento, dalla relativa data di scadenza decorrono gli interessi di mora: pattuizione che il Ministero ha espressamente accettato come dimostra il fatto che ha saldato l'intero debito per sorte; in ogni caso ai sensi dell'art. 4, comma 1, d. lgs. n. 231/2002 gli interessi decorrono dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento indicato nelle fatture azionate;

che, in alternativa, secondo l'opposta quando non è certa la data di ricevimento della fattura, non potendo il periodo di pagamento superare il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento delle merci o di prestazione dei servizi, gli interessi sono dovuti dal trentunesimo giorno successivo alla erogazione del servizio (art. 4, comma 2, lett. b) d. lgs. n. 231/2002);

che nel caso di specie trova applicazione la previsione dell'art. 4, comma 2, lett. b), d. lgs. n. 231/2002, non essendovi certezza sulla data di ricevimento delle fatture (dalla quale decorre il termine per il pagamento), mentre nelle fatture stesse è indicato il periodo di erogazione del servizio cui si riferisce il pagamento dell'importo fatturato;

che la complessiva somma di € 126.125,36 indicata nel prospetto allegato alla comparsa conclusionale di parte opposta è aggiornata al 15.1.2020 (quindi non considera il periodo successivo sino alla presente sentenza) ed è stata calcolata dalla scadenza del termine di pagamento, ragion per cui non rispetta il criterio appena indicato;

che, pertanto, gli interessi di mora per il ritardato pagamento sono dovuti dal trentunesimo giorno successivo alla erogazione del servizio, come desumibile da ciascuna delle fatture azionate;

che in ordine alla domanda di condanna per cd. lite temeraria, lo scopo indiscutibilmente dilatorio dell'opposizione rende manifesta la mala fede del Ministero nel resistere alla domanda avversaria e comporta il risarcimento dei danni, che si liquidano d'ufficio nella simbolica somma di € 5.000,00 ritenuta congrua al valore della controversia e alla durata del presente giudizio, assolutamente superfluo;

che le spese seguono la soccombenza e vengono liquidate come in dispositivo, secondo la nota presentata da parte opposta.

PQM

Definitivamente pronunciando sulla causa in epigrafe, il Tribunale in composizione monocratica così provvede: revoca il decreto ingiuntivo n. 18842/2016 del 3.8.2016, emesso dal Tribunale di Roma in favore di Banca *omissis* SPA; condanna l'opponente Ministero della difesa a corrispondere a parte opposta Banca *omissis* SPA gli interessi di mora come indicato in motivazione; condanna il Ministero della difesa a risarcire a Banca *omissis* SPA i danni da cd. lite temeraria, liquidati in € 5.000,00; condanna il Ministero della difesa a rifondere a Banca *omissis* SPA le spese processuali, liquidandole in € 7.795,00 per compensi professionali (di cui € 1.215,00 per la fase di studio, € 775,00 per la fase introduttiva, € 3.780,00 per la fase di trattazione ed € 2.025,00 per la fase decisoria), oltre rimborso forfetario delle spese generali, IVA e CPA come per legge.

COORDINATORE Redazionale: Giulio SPINA

Comitato REDAZIONALE INTERNAZIONALE:

Giovanni Alessi, **New York City** (United States of America)
Daria Filippelli, **London** (United Kingdom)
Wylia Parente, **Amsterdam** (Nederland)

Comitato REDAZIONALE NAZIONALE:

Jacopo Maria Abruzzo (**Cosenza**), Danilo Aloe (**Cosenza**), Arcangelo Giuseppe Annunziata (**Bari**), Valentino Aventaggiato (**Lecce**), Paolo Baiocchetti (**L'Aquila**), Elena Bassoli (**Genova**), Eleonora Benin (**Bolzano**), Miriana Bosco (**Bari**), Massimo Brunialti (**Bari**), Elena Bruno (**Napoli**), Triestina Bruno (**Cosenza**), Emma Cappuccio (**Napoli**), Flavio Cassandro (**Roma**), Alessandra Carafa (**L'Aquila**), Silvia Cardarelli (**Avezzano**), Carmen Carlucci (**Taranto**), Laura Carosio (**Genova**), Giovanni M. Casamento (**Roma**), Gianluca Cascella (**Napoli**), Giovanni Cicchitelli (**Cosenza**), Giulia Civiero (**Treviso**), Francesca Colelli (**Roma**), Valeria Conti (**Bergamo**), Cristina Contuzzi (**Matera**), Raffaella Corona (**Roma**), Mariantonietta Crocitto (**Bari**), Paolo F. Cuzzola (**Reggio Calabria**), Giovanni D'Ambrosio (**Napoli**), Ines De Caria (**Vibo Valentia**), Shana Del Latte (**Bari**), Francesco De Leo (**Lecce**), Maria De Pasquale (**Catanzaro**), Anna Del Giudice (**Roma**), Fabrizio Giuseppe Del Rosso (**Bari**), Domenico De Rito (**Roma**), Giovanni De Sanctis (**L'Aquila**), Silvia Di Iorio (**Pescara**), Iliara Di Punzio (**Viterbo**), Anna Di Stefano (**Reggio Calabria**), Pietro Elia (**Lecce**), Eremita Anna Rosa (**Lecce**), Chiara Fabiani (**Milano**), Addy Ferro (**Roma**), Bruno Fiammella (**Reggio Calabria**), Anna Fittante (**Roma**), Silvia Foiadelli (**Bergamo**), Michele Filippelli (**Cosenza**), Elisa Ghizzi (**Verona**), Tiziana Giudice (**Catania**), Valentina Guzzabocca (**Monza**), Maria Elena Iafolla (**Genova**), Daphne Iannelli (**Vibo Valentia**), Daniele Imbò (**Lecce**), Francesca Imposimato (**Bologna**), Corinne Isoni (**Olbia**), Domenica Leone (**Taranto**), Giuseppe Lisella (**Benevento**), Francesca Locatelli (**Bergamo**), Gianluca Ludovici (**Rieti**), Salvatore Magra (**Catania**), Chiara Medinelli (**Genova**), Paolo M. Storani (**Macerata**), Maximilian Mairov (**Milano**), Damiano Marinelli (**Perugia**), Giuseppe Marino (**Milano**), Rossella Marzullo (**Cosenza**), Stefano Mazzotta (**Roma**), Marco Mecacci (**Firenze**), Alessandra Mei (**Roma**), Giuseppe Donato Nuzzo (**Lecce**), Emanuela Palamà (**Lecce**), Andrea Panzera (**Lecce**), Michele Papalia (**Reggio Calabria**), Enrico Paratore (**Palmi**), Filippo Pistone (**Milano**), Giorgio G. Poli (**Bari**), Andrea Pontecorvo (**Roma**), Giovanni Porcelli (**Bologna**), Carmen Posillipo (**Caserta**), Manuela Rinaldi (**Avezzano**), Antonio Romano (**Matera**), Paolo Russo (**Firenze**), Elena Salemi (**Siracusa**), Diana Salonia (**Siracusa**), Rosangela Santosuosso (**Alessandria**), Jacopo Savi (**Milano**), Pierpaolo Schiattone (**Lecce**), Marco Scialdone (**Roma**), Camilla Serraiotto (**Trieste**), Valentina Siclari (**Reggio Calabria**), Annalisa Spedicato (**Lecce**), Rocchina Staiano (**Salerno**), Emanuele Taddeolini Marangoni (**Brescia**), Luca Tantalo (**Roma**), Marco Tavernese (**Roma**), Ida Tentorio (**Bergamo**), Fabrizio Testa (**Saluzzo**), Paola Todini (**Roma**), Fabrizio Tommasi (**Lecce**), Mauro Tosoni (**Lecco**), Salvatore Trigilia (**Roma**), Annunziata Maria Tropeano (**Vibo Valentia**), Elisabetta Vitone (**Campobasso**), Nicolò Vittoria (**Milano**), Luisa Maria Vivacqua (**Milano**), Alessandro Volpe (**Roma**), Luca Volpe (**Roma**), Giulio Zanardi (**Pavia**).

SEGRETERIA del Comitato Scientifico: Valeria VASAPOLLO



Distribuzione commerciale: **Edizioni DuePuntoZero**

